16

L'ARCHITETTURA
ANTICA

DESCRITTA E DIMOSTRATA COI MONUMENTI

DALL'ARCHITETTO CAV. LUIGI CANINA

Distribuzione dell'Opera

La grande opera, che si pubblica in Roma dal Cav. L. Canina sull'Architettura Antica, opera veramente utile ed unica nel suo genere, e di cui quivi solo se ne indica la distribuzione, lasciando per intiero il conoscerne l'importanza da ciò che essa risguarda, ed il modo nobile con cui si eseguisce da ciò che già fu pubblicato, è divisa in tre Sezioni distinte.

LA SEZIONE I è relativa all'arte dell'edificare degli Egiziani e degli altri antichi popoli, che nel costruira le loro fabbriche si avvicinarono di più allo stile dell'Architettura Egiziana. Si esaminano in questa tutte le più interessanti opere innalzate dalle prime epoche cognita nella storia dell'Egitto, sino a che durò il governo dei Tolomei.

LA SEZIONE II risguarda l'arte di costruire dei Greci, sì europei che asiatici; e prende a dimostrare tutte le più nobili opere edificate similmente dalle prime epoche cognite nella storia Greca, sino a tanto che gl'indicati Greci tutti non vennero intieramente sottomessi al potere Romano

LA SEZIONE III poi contiene il metodo tenuto dai Romani nella stessa arte dell'edificare; e si esaminano in essa tutte le principali opere, che furono innalzate in Roma e nelle regioni che successivamente caddero sotto il dominio Romano, nello spazio di tempo compreso dalla fondazione di Roma al traslocamento della sede Imperiale in Oriente accaduto sotto Costantino, dalla qual'epoca ha principio la storia dell'arte compilata dal D'Agincourt.

Ognuna delle descritte tre Sezioni è suddivisa quindi in altre tre parti. Nella prima delle quali si esaminano i monumenti in tutto ciò che risguarda la storia dell'arte; nella seconda la teorica considerata nelle diverse specie di edifizj; e nella terza tutte quelle cose che sono relativa ai monumenti in particolare, e che non si sono potute considerare senza recar confusione nelle due antecedenti parti.

Mentre ciascuna delle suddette tre Sezioni, in tal modo ripartita, rende una distinta idea della storia e delle differenti maniere di costruire di ogni popolo in particolare, offrono insieme poi un intiera conoscenza dell'Architettura antica tanto per riguardo alla storia, che alla teorica dell'arte, e compongono un'opera veramente originale nel suo genere, ed utile non solo agli artisti, ma pure a tutti coloro che amano di conoscere quest'arte nei suoi veri principj e nelle differenti pratiche tenute dagli antichi.

Condizioni dell'Associazione

L' opera tutta si stampa in foglio imperiale di buona carta velina, e con nuovi caratteri, che appartengono ad una tipografia a questo solo oggetto destinata. Servono di principale documento alla medesima tavole diligentemente incise in rame e rappresentanti i principali monumenti, che si hanno dagli antichi, i quali sono figurati nell'intiero loro stato con piante, elevazioni diverse, e parti in scala maggiore delineate.

LA SEZIONE I risguardante l'Architettura Egiziana, sperando di avere nuovi lumi dalle ultime scoperte, che si stanno facendo, per potere stabilire la giusta epoca, in cui furono innalzati tutti i grandi monumenti dell' Egitto, si publicherà in ultimo, e sarà questa contenuta in un volume che si dividerà in undici fascicoli, e questi si cominceranno a distribuire nel principio dell' anno 1834.

LA SEZIONE II ossia l' Architettura Greca, benchè intieramente pubblicata, ristampandosene una seconda edizione, viene distribuita agli associati in dieci fascicoli, e sarà compita nel corrente dell' anno 1834.

LA SEZIONE III che è relativa all' arte dell' edificare dei Romani, si comporrà in un'altro volume in foglio; ed in quindici fascicoli verrà distribuita. Molti di questi sono già pubblicati, e si distribuiscono agli associati unitamente a quelli dell'Architettura Greca, e terminandosi questa Sezione II, si uniranno a quelli della Sezione I. risguardante l'Architettura Egiziana.

Tutte insieme queste Sezioni poi formeranno tre volumi distribuiti in trentasei fascicoli..

I fascicoli suddetti sono composti da dieci in quindici tavole, con circa dieci fogli di scritto; ed il loro prezzo si ragguaglia a ragione di bajocchi romani 4. per ogni foglio di stampa di due pagine; e di bajocchi 10. per ciascuna tavola semplice.

A questa edizione in foglio, se ne aggiunge un'altra con lo scritto in ottavo grande, e la tavole in foglio simile a quelle della suddetta prima edizione. Questa sarà composta di nove volumi in ottavo di scritto, ossiano tre per ciascuna Sezione; ed il loro prezzo si ragguaglierà a ragione di bajocchi 8. al foglio intiero. Per le tavole resta fisso il prezzo di baj. 10. per ciascuna, e si distribuiranno agli associati in fascicoli composti da dieci in quindici tavole; ed a ogni quattro di questi fascicoli verrà aggiunto uno dei suddetti volumi in ottavo.

La distribuzione di quest'opera, sì nell'una che nell'altra maniera, si regolerà d' ora innanzi ad un fascicolo ogni due mesi, e con questo metodo potranno i nuovi associati avere i fascicoli già pubblicati.

Coloro poi che amassero di prendere separatamente qualch'una delle indicate tre Sezioni, l' avranno agli stessi prezzi di sopra stabiliti.

Le spese di porto e dazio restano a carico degli associati.

Le sottoscrizioni si ricevano in Roma dai fratelli Filippo e Niccola De-Romanis e nelle altre città dai principali libraj.